

Progetto di Ricerca-formazione
DIDATTICA DELLA MATEMATICA E CONTINUITÀ EDUCATIVA
Anno scolastico 2025/2026

PREMESSA

Alla luce delle esperienze formative maturate all'interno del progetto PerContare PRO in alcuni Istituti Comprensivi della provincia di Trento e delle pratiche sviluppate nelle scuole equiparate dell'infanzia associate alla FPSI - Federazione Provinciale delle Scuole dell'Infanzia di Trento ETS - (nell'ambito del Polo formativo realizzato in collaborazione con la Fondazione "Lincoln per l'infanzia"), IPRASE, FPSI e l'Istituto Comprensivo di Taio convengono sull'opportunità di valorizzare tali esperienze per farne terreno di incontro tra scuole primarie e scuole equiparate dell'infanzia in ordine alla didattica della matematica in contesti di continuità educativa a partire dall'anno scolastico 2025/26.

Le premesse sono riscontrabili:

- 1) nella opportunità di mettere a patrimonio l'esperienza comune per aprire spazi di ragionamento collettivi su aspetti didattici, elementi da valorizzare nell'ambito dei progetti continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- 2) nella possibilità di rappresentare la progettazione e la conduzione delle esperienze di continuità come momenti significativi sia in termini educativo-didattici con i bambini, sia formativi per quanto riguarda l'incontro tra professionisti dell'educazione;
- 3) nell'importanza di concentrarsi su realtà locali per poter entrare nelle pieghe dei contesti e per innestare un lavoro su realtà esistenti, per espanderle.

Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di ricerca/sperimentazione che possa farsi comunità professionale pronta a costruire riflessioni e pratiche, esperienze in cui gli apprendimenti dei partecipanti siano esito di confronto tra competenze diverse ed eterogenee, all'interno di contesti in cui le esperienze educativo-didattiche possano essere progettate insieme, discusse e via via evolute nel tempo.

Il lavoro di progettazione delle esperienze di continuità impegnerà le insegnanti coinvolte a ragionare in termini longitudinali per fornire ai bambini spazi di esperienza che consentano lo sviluppo di un linguaggio matematico. Lo stesso lavoro di progettazione rappresenterà un contesto a valenza formativa per lo sviluppo di competenze matematiche per l'insegnante di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria nell'ambito della didattica della matematica.
- Promuovere lo sviluppo del linguaggio matematico dei bambini attraverso esperienze significative, progressive e condivise.
- Rafforzare la collaborazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria, valorizzando le competenze professionali e le esperienze già realizzate o in atto.
- Costruire una comunità professionale di ricerca e sperimentazione che sappia documentare, riflettere e diffondere buone pratiche di continuità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Per le bambine e i bambini

- Sviluppare il senso del numero, della misura, delle relazioni e delle trasformazioni attraverso esperienze concrete e ludiche.
- Favorire il passaggio da intuizioni spontanee a prime forme di concettualizzazione matematica.
- Promuovere atteggiamenti positivi verso la matematica come esperienza di scoperta e confronto.
- Garantire esperienze inclusive che sostengano la partecipazione e la percezione di competenza di tutti i bambini.

- Per i docenti

- Condividere e mettere a patrimonio le esperienze maturate nei due ordini di Scuola in ambito matematico.
- Sperimentare la progettazione comune di percorsi didattici di continuità. o Rafforzare il dialogo tra docenti dei due ordini scolastici, costruendo linguaggi e strumenti condivisi.
- Promuovere una formazione basata sulle pratiche, centrata su co-progettazione, osservazione e riflessione.
- Documentare e diffondere le esperienze più significative, creando un repertorio di pratiche replicabili.

La traiettoria temporale del progetto si sviluppa su un triennio, al fine di favorire una progressiva familiarizzazione del gruppo con i focus di lavoro e di avviare una prima verifica, attraverso indicatori da definire in itinere, dello sviluppo della padronanza dei significati matematici, sia nei bambini sia negli adulti.

IPOTESI PROGETTUALE

AZIONI PREVISTE	ESITI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> – Individuazione di un gruppo di Scuole dell'Infanzia afferenti ad uno stesso Istituto Comprensivo – Costituzione di un gruppo di ricerca/sperimentazione misto (infanzia/primaria): max una decina di docenti per ordine di Scuola – Progettazione congiunta di percorsi di continuità 	<ul style="list-style-type: none"> – Percorsi didattici condivisi e coerenti – Maggior raccordo tra ordini scolastici
<ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione di attività laboratoriali ludico-esplorative su tematiche individuate dal gruppo – Creazione di contesti inclusivi e motivanti – Incontri periodici di co-progettazione e confronto – Osservazione reciproca nelle classi e sezioni – Mappatura delle esperienze locali più significative – Documentazione e discussione delle pratiche didattiche – Analisi e rilettura critica delle esperienze pregresse – Adattamento e trasferimento delle pratiche più efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> – Bambini capaci di sviluppare intuizioni e prime concettualizzazioni matematiche – Atteggiamento positivo verso la matematica – Crescita della collaborazione professionale – Utilizzo di linguaggi e strumenti didattici condivisi – Comunità professionale attiva e riflessiva – Repertorio di pratiche e materiali condivisi – Maggiore capitalizzazione delle buone pratiche – Diffusione delle esperienze a partire dall'ambito locale
<ul style="list-style-type: none"> – Laboratori di Ricerca-formazione per docenti – Condivisione di osservazioni e riflessioni collegiali 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo di competenze professionali legate all'insegnamento della matematica – Formazione contestualizzata e sostenibile

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di formazione per l'A. S. 2025-2026 è articolato in momenti maggiormente legati alla formazione docente e momenti di sperimentazione attiva nelle sezioni/classi. Per quanto riguarda la tipologia di lavoro più specifica per la formazione insegnanti si prevede l'organizzazione di alcuni incontri, ovviamente laboratoriali, in cui creare dei contesti che favoriscano la

sintonizzazione delle/dei docenti su alcuni elementi fondamentali delle ricerche in Didattica della Matematica (l'errore, la discussione matematica, l'approccio ludico-laboratoriale, alcuni quadri di riferimento teorico, i significati matematici in gioco in situazioni didattiche formali ed informali, etc.).

Per quanto riguarda la sperimentazione attiva nelle sezioni/classi sarà funzionale un'introduzione al "*Lesson Study*" (che nella scuola dell'infanzia si declina come "*Activity Study*"). Questa metodologia di formazione insegnanti è mutuata dalla formazione insegnanti che ha oggi, a livello internazionale, una valenza riconosciuta (World Association of Lesson Study: <https://www.walsnet.org/>). In esso le/gli insegnanti co-progettano delle attività che poi osservano (direttamente nelle sezioni/classi) ed infine analizzano e ri-progettano con l'aiuto di figure specializzate (Bartolini M. G. & Ramploud A., 2018).¹

ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

FPSI - Federazione Provinciale delle Scuole dell'Infanzia di Trento ETS

Pasquale Arcudi, responsabile del Settore Ricerca, Formazione e Servizi pedagogici

IPRASE – Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa

Anita Erspamer, Referente per l'Area scientifica e digitale

Alessandro Ramploud

Referente scientifico per l'area logico-matematica e formatore; Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - Università di Bergamo

I.C. Taio

Maura Zini, Dirigente scolastica

Maura Corazzolla, Docente di Scuola primaria in servizio presso l'IC Taio

Insegnanti di matematica delle Scuole primarie di Taio e Coredò

Circolo di Coordinamento 'Val di Non' - FPSI

Ute Pancher, Coordinatrice

Insegnanti delle scuole equiparate dell'infanzia (Coredò, Smarano, Taio, Mollaro Tuenetto, Segno)

¹ Bartolini, M. G., & Ramploud, A. (2018). *Il lesson study per la formazione degli insegnanti*. Roma, Carocci